



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

UOD Fitosanitario regionale

UOD Servizio Territoriale Provinciale di SALERNO

BOLLETTINO FITOSANITARIO

AREALE VALLO DI DIANO

(Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa, Polla, Petina, Sant'Arzenio, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Atena Lucana, Sala Consilina, Teggiano, Sassano, Monte San Giacomo, Padula, Buonabitacolo, Sanza, Montesano s/M. Casalbuono)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante
N.35 del 13/10/2021

Andamento meteorologico dal 06/10/2021 al 12/10/2021

Il periodo è stato caratterizzato da condizioni di instabilità con annuolamenti estesi e precipitazioni intense spesso a carattere temporalesco. Si segnalano valori delle temperature in diminuzione.

[I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>](http://www.agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm)

COLTURA:OLIVO							
UTM				Varietà	Stadio fenologico	% infezione	Stato Fitosanitario <i>Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae)</i>
N	Comune	Località	Azienda				
1	Auletta	Mattina	Marmo Donato	Frantoio	<i>Invaiaura</i>		<i>Nulla da segnalare Si consiglia di anticipare le operazioni di raccolta</i>
2	Monte San Giacomo	Camineo	Casella Luca	Frantoio-Leccino	<i>Invaiaura</i>		<i>Nulla da segnalare Si consiglia di anticipare le operazioni di raccolta</i>
3	Sala C.na	Fontana Antica	Damiani Margarita	Frantoio	<i>Invaiaura</i>		<i>Nulla da segnalare Si consiglia di anticipare le operazioni di raccolta</i>

COLTURA:OLIVO							
UTM				Varietà	Stadio fenologico	% infezione	Stato Fitosanitario <i>Occhio di Pavone (Spilocea oleagina)</i>
N	Comune	Località	Azienda				
1	Auletta	Mattina	Marmo Donato	Frantoio	<i>Invaiaura</i>	<del 30% di foglie infette	Prestare massima attenzione nell'esecuzione dei campionamenti. Nell'areale di riferimento si sono verificate condizioni termigrometriche favorevoli allo sviluppo del parassita
2	Monte San Giacomo	Camineo	Casella Luca	Frantoio-Leccino	<i>Invaiaura</i>	<del 30% di foglie infette	Prestare massima attenzione nell'esecuzione dei campionamenti. Nell'areale di riferimento si sono verificate condizioni termigrometriche favorevoli allo sviluppo del parassita
3	Sala C.na	Fontana Antica	Damiani Margarita	Frantoio	<i>Invaiaura</i>	<del 30% di foglie infette	Prestare massima attenzione nell'esecuzione dei campionamenti. Nell'areale di riferimento si sono verificate condizioni termigrometriche favorevoli allo sviluppo del parassita

COLTURA: CASTAGNO							
UTM				Varietà	Stadio fenologico	% infezione	Stato Fitosanitario " <i>Cinipide galligeno</i> " (<i>Dryocosmukuriphilus</i>)
N	Comune	Località	Azienda				
1	Petina	Rossa	Zito Pietro Antonio	Marrone di Roccadaspide	Caduta ricci		Presenza di galle generate dal Cinipide del castagno (<i>Dryocosmukuriphilus</i>).

N.B. In questo periodo I parassita da monitorare per la coltura dell'olivo sono la MOSCA DELL'OLIVO e L'OCCHIO DI PAVONE

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) - difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo (s.a. e ausiliari)	Note
<p>Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante).</p> <p>Chimico: Soglia di intervento: 1% di infestazione attiva per le olive da tavola, 10-15% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve).</p> <p>Interventi preventivi adulicidi utilizzando esclusivamente utilizzando formulati specifici pronti all'uso attivati con deltametrina, spinosad, acetamiprid eventualmente innescati con feromone o installando trappole per la cattura massale. Interventi curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).</p>	<p>Beauveria bassiana Pannelli attrattivi Esche proteiche e sistemi tipo "Attract and kill" Spinosad (1) Interventi a tutta chioma: Fosmet (2) Acetamiprid (3)</p>	<p>Per il controllo del fitofago sono ammessi nel complesso 2 interventi fitoiatrici al massimo all'anno. (1) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni all'anno. (2) Al massimo 2 interventi annui a prescindere dal fitofago. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Occhio di pavone (*Spilotea oleagina*) - difesa con metodo integrato

Epoca e modalità	Mezzi di controllo	Note
<p>Agronomico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo); • adottare sestri d'impianto non troppo fitti; • Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; • Effettuare concimazioni equilibrate. 		
<p>Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.</p> <p>• soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.</p>	<p>composti rameici dodina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 trattamento annuo</p>

N.B. In questo periodo I parassiti da monitorare per la coltura del Castagno sono il “CINIPIDE GALLIGENO”

Difesa fitosanitaria integrata del castagno: Cinipide galligeno (Dryocosmus kuriphilus)

Epoca e modalità	Mezzi di controllo	Note
DM 25/08/2015. Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno nel territorio della Repubblica italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE DRD n.20 del 28.04.2016. Linee regionali di intervento per il contenimento del cinipide galligeno del castagno Dryocosmus kuriphilus Yamatsu. Aggiornamento. "In particolare non asportare le galle secche dell'anno precedente; - non effettuare trattamenti antiparassitari; - lasciare sul campo, almeno fino a maggio, i residui di potatura, per permettere l'emergenza dell'antagonista del Cinipide (Torymus sinensis); - favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse;		

AVVISI

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (Myzus persicae, Aphis gossypii, Aphis fabae) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (Myzus persicae, Brevicoryne brassicae) e mosca bianca (Aleyrodes proletella)

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 20 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (Myzus persicae, Aphis gossypii, Aphis fabae) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (Myzus persicae, Brevicoryne brassicae) e mosca bianca (Aleyrodes proletella), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida per 120 gg dal 20 luglio 2021 al 16 novembre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha autorizzato l'utilizzo della s.a. spirotetramat per il controllo di Afidi (Myzus persicae, Aphis gossypii, Aphis fabae) su Spinaci e simili, incluse baby leaf di spinacio (colture in pieno campo) e cavolfiore e broccolo (colture in pieno campo) contro afidi (Myzus persicae, Brevicoryne brassicae) e mosca bianca (Aleyrodes proletella), per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale. Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dei tempi di carenza del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 28 luglio 2021 di autorizzazione eccezionale della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valido dal 1° agosto 2021 al 28 novembre 2021, l'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania ha

autorizzato l'utilizzo della s.a. Benfluralin per il diserbo di lattughe e simili comprese le baby leaf in pieno campo e in serra per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo. La deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

- **Pubblicate le "Norme tecniche generali per la produzione integrata comprensive della Guida alla concimazione per l'anno 2021" e il "disciplinare di coltura del melograno"**

Si informa che con **DRD n. 28 del 29.03.2021**, pubblicato sul BURC n. 37 del 06.04.2021 sono state approvate le "Norme tecniche generali per la produzione integrata comprensive della Guida alla concimazione" per l'anno 2021 (Allegato A) e il "disciplinare di coltura del melograno" (Allegato B).

Con il suddetto DRD è stato approvato anche il "Piano di controllo" per l'adesione al Sistema Nazionale di Qualità della Produzione Integrata per l'anno 2021 (Allegato C).

Per saperne di più cliccare sui link sottostanti:

[Decreto n. 28 del 29.03.2021](#)

Pubblicate le "Norme tecniche per la difesa e il diserbo integrato delle colture" per l'anno 2021

Si informa che con **DRD n. 21 del 26/02/2021**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 21 del 08/03/2021, sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2021.

Le Norme costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture.

Per saperne di più cliccare sui link sottostanti:

[Decreto n. 21 del 26.02.2021 \(pdf 2.6 Mb\)](#)

NOTIZIE UTILI

Si invita a porre particolare attenzione ai sintomi sospetti riconducibili ad avversità oggetto di misure di emergenze fitosanitarie e, in particolare:

CIMICE ASIATICA - Halyomorpha halys

È un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018. Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere. Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (però, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011). Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi

di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus sticticus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

COMPLESSO DEL DISSECCAMENTO RAPIDO DELL'OLIVO – *Xylella fastidiosa*

Xylella fastidiosa è un batterio Gram negativo, incluso nella lista degli organismi nocivi di quarantena dell'UE, di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti gli Stati membri. Tale batterio era sconosciuto in Italia e nell'UE fino al 2013, anno di prima segnalazione della sua presenza in Puglia, in provincia di Lecce. La sintomatologia è la seguente: disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto; foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale. Il batterio prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

CINIPIDE DEL CASTAGNO - *Dryocosmus kuriphilus* Y.

E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

CERAMBICIDE DAL COLLO ROSSO - *Aromiabungii*

Il coleottero cerambicide *Aromiabungii* (Faldermann) è originario della Corea e della Cina e in Italia è conosciuto con il nome comune di "cerambicide dal collo rosso" .

Secondo quanto descritto in letteratura le principali piante ospiti sono: il genere *Prunus* (in particolare *Prunus armeniaca* - albicocco - e *Prunus domestica* - susino), *Azadirachta indica*, *Bambusa textilis*, *Diospyros virginiana* (stesso genere del cachi), *Olea europea* (olivo), *Populus alba* (pioppo bianco), *Pterocaryastenoptera* (stessa famiglia del noce), *Punica granatum* (melograno), *Shima superba* (Theaceae).

L'insetto compie una generazione ogni due anni e sverna come larva all'interno delle profonde gallerie scavate all'interno dei tronchi dopo la schiusura delle uova; la loro presenza è segnalata dall'accumulo di mucchi di segatura, prodotta dalle stesse larve, alla base del tronco o sulle branche. E' stato osservato che in un solo tronco possono convivere diverse generazioni di larve. In tarda primavera avviene lo sfarfallamento dell'adulto, attraverso grossi fori dal diametro di alcuni cm, il quale è in grado di volare per piccole distanze; è facilmente riconoscibile per le grosse dimensioni e per la presenza del "collare rosso" che è un carattere distintivo come il colore nero del corpo che lo fa distinguere dall'*Aromiamoschata* che invece è di colore verde ed è normalmente presente in Italia. In caso di necessità emette un particolare odore per allontanare i nemici; si nutre scorstecciando delle piccole porzioni di giovani rami e normalmente lo si può osservare nei giorni soleggiati appoggiato ad un ramo, ma, appena si sente in pericolo, si lascia cadere a terra. Depone le uova alla base dei tronchi.

Difesa

Abbattimento immediato delle piante infestate o con presenza di sintomi causati dall'insetto in questione compreso asportazione e distruzione delle radici, previo preavviso di almeno due giorni lavorativi al Servizio fitosanitario regionale. Detto materiale deve essere cippato o trattato termicamente sul posto alla presenza di Ispettore fitosanitario. Se lo stesso non può essere trattato in loco, deve essere immediatamente trasportato in sicurezza (imbustato o su camion telonato chiuso) per essere successivamente trattato secondo le modalità sopra citate.

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE .

Per approfondimenti e per la normativa di riferimento delle avversità oggetto di lotte obbligatorie e misure di emergenze fitosanitarie, si rimanda alla pagina dedicata nel sito del Servizio Fitosanitario link: <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> consultando, in particolare, la pagina "Lotte Obbligatorie e Misure di emergenza".

Per ricevere il Bollettino con la posta elettronica la richiesta va inviata al seguente indirizzo franco.demilita@regione.campania.it

Il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici: dott. Franco De Millita e dott. Lorenzo Mele - UOD 19 –

Servizio Territoriale Provinciale di SALERNO - Ce.S.A. di Sala Consilina – Loc. Barca snc - tel. 0975/526749 - fax. 0975/526746 –
e-Mail: franco.demilita@regione.campania.it-----lorenzo.mele@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 20/10/2021